

DICHIARAZIONI DI GUZZETTI E RUFFINI

Lombardia: forse nell'84 la ripresa dell'economia

La Lombardia, la regione pilota per tutta l'economia italiana, la regione punto di riferimento per tanti paesi stranieri, quelli europei in special modo, è attanagliata da una crisi che per quanto non dissimile da quella che caratterizza altre regioni italiane e le economie di altri paesi, appare tuttavia molto più pesante...

Lo stile dei lombardi demorde - si debba ricercare al di fuori dei nostri confini una prima soluzione. Che ad ogni livello, cioè, e mi diranno, una governativa...

Assessore Ruffini, c'è una speranza di ripresa? «Non prima della fine del primo anno, se non addirittura del 1984. Queste mie affermazioni non vogliono certo essere "croci" gettate sulla caparbia volontà di ripresa che anima la padana della nostra economia...»

Il fenomeno della cassa integrazione che non accenna a diminuire, sono diecimila i lavoratori iscritti in questo "elenco"; quello altrettanto preoccupante della sottoccupazione; quello dilagante ed ancora più drammatico della disoccupazione giovanile...

Preoccupati di questa situazione sono apparsi il presidente della Giunta regionale lombarda, avv. Giuseppe Guzzetti e l'assessore all'Industria ed artigianato, dr. Giovanni Ruffini che ci hanno rilasciato questa intervista.

Presidente Guzzetti, siamo ormai alla conclusione di un anno travagliato ed alle soglie di un 1983 che eredita una situazione tutt'altro che soddisfacente. Quali i riflessi per la Lombardia? «Parlare di crisi anche nella nostra Regione significherebbe ripetersi. Ipotizzarlo un tempo più o meno lontano per la ripresa della nostra economia sarebbe azzardato. Mi pare invece e questo non per abbassare la guardia poiché non è nel...

Nuova emissione CCT per 4 mila miliardi Renderanno il 22-23%

ROMA, 23 - Il ministro del Tesoro ha disposto una nuova emissione di CCT per 4.000 miliardi di lire. La novità assoluta riguarda i tassi di interesse: 22,40% per i biennali e 23% per i quadriennali. Per il primo semestre il rendimento sarà del 22,40% per entrambi le emissioni e cioè il 22% in base annua; poi i biennali renderanno 40 centesimi in più e un punto i quadriennali.

quadrinennali. L'incremento dei rendimenti sui CCT sta a significare che il Tesoro non può più permettersi di compiere un "passo falso" nel collocamento dei titoli pubblici per rimpinguare le finanze. L'asta dei Bot che si concluderà oggi appariva prudente proprio in un momento di scarsa liquidità: venivano offerti Bot per 17 mila miliardi, sufficienti solo a ripianare quelli in scadenza. E' quindi probabile che, per la necessità di cassa, sia deciso di premere sulla collocazione di titoli a più lunga scadenza, scontando rendimenti molto più alti, ma allungando i termini del rimborso. Bisognerà vedere come reagirà il mercato finanziario a questa nuova proposta dello Stato per investimenti delle risorse finanziarie e del risparmio.

La vedova Calvi smentisce l'«intervista» di «Panorama»

WASHINGTON, 23 - Clara Canetti Calvi, la vedova del banchiere Roberto Calvi, ha trasmesso all'ufficio Ansa di Washington una dichiarazione in cui smentisce le dichiarazioni attribuite da «Panorama» a Clara Calvi, la vedova del banchiere Roberto Calvi, ha trasmesso all'ufficio Ansa di Washington una dichiarazione in cui smentisce le dichiarazioni attribuite da «Panorama» a Clara Calvi...

Slitta ancora l'assestamento del bilancio: lo Stato pagherà in ritardo

ROMA, 23 - L'assestamento del bilancio 1982 non andrà in aula, alla Camera, che il 30 novembre: fuori dei «tempi massimi» perché i mandati di pagamento, che l'assestamento autorizza, possono essere approvati e resi operanti. In pratica i creditori dello Stato che attendono di essere pagati per fornire effettuate o per lavori compiuti dovranno attendere molti mesi per ricevere il loro denaro e molte imprese che stanno compiendo opere pubbliche dovranno indebitarsi. Anche rimborsi e altre erogazioni dovranno attendere.

IL PROCESSO PER PIAZZA FONTANA SI FARÀ A BARI

La Cassazione: è stato Valpreda a mettere la bomba della strage

ROMA, 23 - La motivazione della sentenza con la quale i giudici della Cassazione hanno annullato la sentenza della Corte di Assise di appello di Catanzaro, che assolse dall'accusa di strage Pietro Valpreda, Franco Freda, Mario Merlino e Giovanni Ventura, è stata depositata oggi una documentazione di oltre duecentotrenta pagine. I giudici della suprema corte annullano la decisione del collegio di secondo grado, hanno disposto la rinovazione del dibattimento affidando alla Corte di Assise d'appello di Bari.

compite tra l'aprile e l'agosto del 1969. Quanto a Giovanni Ventura, secondo la Cassazione non sussistono dubbi sulla sua colpevolezza. Le confidenze da lui fatte al professor Guido Lorenzon all'indomani dell'attentato alla Banca Nazionale del Lavoro di Roma - analogia tra l'esplosivo usato da Freda e Ventura negli attentati del 1969 e quello che servi per preparare gli ordigni del 12 dicembre dovevano convincere i giudici di Catanzaro dell'esistenza di elementi d'accusa validi.

Manette a Roma a due industriali responsabili del «toto nero»

GENOVA, 23 - Era a Roma la direzione centrale dell'organizzazione che gestiva nelle maggiori città italiane i giochi clandestini del Lotto e del Totocalcio. Su mandato di cattura del giudice istruttore Fucigna del Tribunale di Genova, la città da dove il mese scorso sono partite le indagini sui due giochi «neri», sono stati arrestati a Roma due presunti capi dell'organizzazione.

Tre arresti in Calabria per il sequestro Gellini

CATANZARO, 23 - Sarebbe stata l'unica banda a tenere prigionieri in Calabria Maurizio Gellini liberato ieri sera e Gellino Bortolotti (quest'ultimo rilasciato la sera del 12 novembre nel Cosentino). Dopo quelli di domenica, i carabinieri hanno fatto ieri sera altri tre arresti. Si tratta di Raffaele Squillacioti, di 28 anni, di Guardavalle; Nicola Schirripa, di 36 anni, di Monasterace e di Vincenzo Ruga, di 36 anni, pure di Monasterace.

Legge anti-mafia: da dicembre si applicherà anche ai subappalti

ROMA, 23 - La legge antimafia deve essere integralmente applicata anche nelle norme che riguardano il subappalto. Lo hanno affermato i sindacati dei lavoratori edili intervenendo, in una conferenza stampa, sulle polemiche suscitate dall'Ance (associazione degli imprenditori edili) riguardo alla difficile applicazione della nuova normativa che entrerà pienamente in vigore il prossimo 13 dicembre. Le discussioni hanno preso parte il segretario generale della categoria Anno Breschi, ed i segretari nazionali Paolo Caccetta, Roberto Buonvicini e Cesare Regenzani.

Quarto caso di tularemia nell'Oltrepò Pavese

VOGHERA, 23 - Cresce l'allarme nell'Oltrepò Pavese per i casi di tularemia, la malattia infettiva che colpisce lepri, i conigli selvatici ed altri roditori e che si trasmette all'uomo attraverso il solo contatto con la mano. Dopo gli ultimi tre casi verificatisi nelle scorse settimane (uno nello Stradellino e due nel Varesino), una quarta persona è stata colpita dalla malattia. Si tratta dell'agricoltore Alberto Stafforini, 45 anni, residente a Menconico. Lo Stafforini è il marito di Ida De Bartolo di 43 anni, già ricoverata da qualche giorno all'ospedale di Varesi perché contagiata dalla tularemia.



Mille Francescani ospiti da Pertini

«Pace e bene» è il saluto che ha rivolto al presidente della Repubblica si è visibilmente commosso quando padre Gioia ha ricordato che la mamma di Pertini era una «terza» di ritorno quando ha parlato dei suoi incontri con Giovanni Paolo II che è mio amico anche se io non sono un credente». Sandro Pertini ha parlato a lungo del messaggio di San Francesco, di cui ha detto di apprezzare profondamente il messaggio di pace, di fratellanza e di tolleranza.

Il dollaro recupera 9 lire

ROMA, 23 - Il dollaro ha confermato il recupero messo a segno nei primi scambi, chiudendo la seduta a quota 1.470 lire. La moneta statunitense ha guadagnato 8,75 punti, a svantaggio della lira.

Come si riciclano i coca-dollari in Bolivia al tavolino di un bar

SANTA CRUZ DE LA SIERRA, 23 - Sulla piazzetta fiorita stanno due tranquilli caffè pieni di clienti. E' lì che si «lavano» e si riciclano con un forte sconto i «coca-dollari» provenienti dal traffico di coca in Bolivia. Sono dollari autentici e falsi mescolati insieme, e per un tacito accordo lo «riciclatore» o lo spacciatore accettano banconote false purché non superino il 20 per cento del totale. Lo sconto rispetto alla quotazione del dollaro sui mercati di La Paz o di Santa Cruz (che può essere anche del 20 per cento) compensa infatti questa percentuale di dollari falsi, che poi ciascuno cercherà di spacciare come può.

dalla delinquenza organizzata. In totale si tratta quindi di 950 milioni di «coca-dollari», che tornano in un modo o nell'altro sul mercato nazionale, una cifra che quasi eguaglia al bilancio annuo dello Stato boliviano. Ciò spiega perché mai i trafficanti siano così potenti e finora intoccabili. Il resto dei «coca-dollari» è investito soprattutto in Colombia (altro importantissimo centro del traffico mondiale di droga), nelle Bahamas oppure a Miami. Talvolta i «coca-dollari» servono per finanziare le campagne elettorali degli uomini politici boliviani o di altri Paesi, e in tal modo i trafficanti si assicurano alte protezioni politiche per garantirsi l'impunità.

Continuazioni dalla prima

INFLAZIONE

Sul difficile rapporto tra sindacati e imprenditori, ed in particolare sui problemi del costo del lavoro e della scala mobile, si è soffermato il presidente del Consiglio incaricato, in una intervista al settimanale «Oggi», rilasciata circa due settimane fa (prima, e quindi, di formare il governo), ma pubblicata soltanto ora. «L'indebolimento del sindacato non deve rallegrare nessuno - sostiene Fanfani - perché è un altro elemento della crisi delle istituzioni. Non penso che ci sarà una frattura nel sindacato perché tutte le istituzioni faranno il loro dovere per impedire la divisione, il sindacato è un fattore fondamentale della società democratica e non possiamo pensare di mantenere salda la nostra democrazia se cade o si incrina uno dei suoi piloni».

MISSILI

dei Paesi atlantici delle intenzioni americane. Lo si apprende oggi a Bruxelles, da fonti autorizzate dell'Alleanza Atlantica.

SCIOPERO

manifestazioni nazionali. Un'altra notizia proveniente dalla segreteria unitaria, riunitasi oggi, è che il direttore unitario, Nino Ferreri, è stato «strategicamente» spostato alla prossima settimana. I sindacati, infatti, avvertono l'imminenza della convocazione da parte del presidente incaricato Fanfani e, quindi, prima di decidere nuovi scioperi, intendono conoscere le intenzioni del nuovo governo.

VOLVO cerca per la Divisione AFTER MARKET SALES PARTS della Volvo BM Italia S.p.A. ANALISTA PREZZI che dovrà occuparsi delle politiche di prezzo attuali e future, proporre azioni specifiche a breve e medio termine in accordo con obiettivi prestabiliti, e collaborare a verificarne l'efficacia. Si richiede: cultura quantomeno a livello di scuola media superiore, predisposizione all'analisi e disponibilità a contatti umani, buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta, precedente esperienza lavorativa in aziende organizzate con sistemi EDP. Si offre: sicurezza e continuità di impiego, trattamento e ambiente stimolanti, aggiornamenti professionali, inquadramento C.C.N.L. Aziende commerciali. Scrivere inviando curriculum vitae al Direttore del Personale - Volvo BM Italia S.p.A. - via Berlino 39 - 24040 Zingonia (Bg) tel. (035) 88-20-00.